

TERRENI COMUNALI FORSE UNO SPIRAGLIO



Curinga, 23 gennaio 2010

Affollatissimo l'incontro che l'amministrazione comunale ed il Sindaco Ing. Domenico Pallaria hanno voluto, per cercare di fare il punto sull'annoso problema dei terreni ad uso civico e delle tante abitazioni che vi sono state costruite. Il problema particolarmente sentito dai cittadini parte da molto lontano e mai fin ora ha avuto delle risposte certe e definitive, cosa che, al contrario, cercano le tante famiglie entrate in questo dedalo inestricabile.

L'ing. Rippa di Catanzaro, esperto di queste problematiche, ha esposto senza ma e senza se le innumerevoli normative che esistono in materia, ribadendo che, chi ha in corso procedure penali queste non possono essere sanate o condonate per nessun motivo. Per quanto riguarda invece il problema del possesso dei terreni, una documentazione adeguata e certa che attesti il rapporto tra comune e privato, può essere utile all'accertamento del possesso: pagamento terraggiere, contratti di uso, ecc.

Il sindaco Ing. Pallaria ha aperto uno spiraglio alle tante persone con alle spalle anni di battaglie e di incertezze, valutando la possibilità di poter superare questa situazione di stallo, cercando di superare il vincolo insormontabile di terreni demaniali (terreni che fanno parte della comunità e non possono essere soggetti a vendite o acquisizioni per usucapione) sdemanializzando detti terreni e quindi renderli oggetti di disponibilità del comune, senza che su di essi gravi il vincolo di cui sopra.

Si è parlato anche di ricorsi, ma è stato ribadito che è inutile fare ricorsi al TAR o ad altri enti, poiché i vari termini per i ricorsi sono ormai trascorsi da svariati lustri.

Il sindaco e l'Amministrazione sono fermamente decisi a portare avanti e a risolvere questa situazione paradossale e che si trascina ormai da troppo tempo, volendo dare sicurezza e tranquillità a quei cittadini che si trovano in tali frangenti.

Cesare Natale Cesareo





www.curinga-in.it